

ABBONAMENTO

Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Un numero separato Costo L. 5.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

La terza pagina, sotto la firma del presente
Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e
Ringraziamenti Costo L. 25
per linea
La quarta pagina, Costo L. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
dano e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Costo L. 10.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE A UDINE

LA VITTORIA DELLA LISTA LIBERALE CONCORDATA

In una parte del giornale i lettori
troveranno i dati numerici relativi alle
elezioni di domenica, ed i nomi degli
eletti, che furono proclamati questa mat-
tina, essendosi terminato ieri sera a tarda
ora lo spoglio delle schede.

La giornata elettorale fu disastrosa
per i clericali, i quali contavano di riuscir
ad indurre almeno una dozzina dei loro
nel Consiglio, ed invece devono contentarsi
di aver conservato tre seggi che
occupavano nel Consiglio passato, per uno
dei quali senza dubbio - attese le egregie
qualità personali d'intelligenza di
carattere e di onestà dell'eletto - hanno
contribuito anche molti elettori non
clericali.

Questa sconfitta è tanto più notevole,
se si tiene conto della eccellente orga-
nizzazione dei clericali, mediante i Co-
mitati parrocchiali, e dell'obbedienza pas-
siva ai capi dello loro massa elettorale;
e se si considera che i liberali si pre-
sentavano alla lotta con preparazione
affatto insufficiente, con qualche scroccio
a divisione fra di loro, e con una lista
(parliamo ben inteso di quella concordata)
che aveva fatto non pochi mal-
contenti nello stesso partito che doveva
sostenerla e farla trionfare.

Per contrario, motivo di debolezza
fu anche questa volta per i clericali la
grande scarsità di candidati presenta-
bili. Il loro organo ha potuto ben dire
che, presentando una lista di soli se-
dici nomi, i clericali davano prova di
maggior tolleranza e liberalismo dei loro
avversari; ma la verità vera è che
mancano ad essi dei nomi quali s'im-
possessano e sono, e che per met-
tere assieme quella mezza mezza lista
di sedici candidati, hanno dovuto re-
citate largamente fra i non validi,
fra i Carnadi, fra la gente ignota fino
al giorno precedente le elezioni e ignota
di nuovo a cominciare dal giorno sus-
seguente.

Del clericali solamente uno - il Ca-
sazza - è stato eletto dalla maggio-
ranza.

I clericali hanno avuto poi anche il
dolore di veder riuscire questa volta
primo fra tutti il simpatico Giovanni
Marcovich, che essi avevano maggior-
mente in agguia fra i candidati liberali,
perchè lo ritengono intanto di pece
massonica.

Se la giornata fu disastrosa per i clericali,
nominato per i radicali può dirsi
che sia stata lista.

Della loro lista, che era completa,
cioè di trentadue nomi - dieci soli ne
entrano nel nuovo Consiglio, quattro dei
quali furono tolti dalla nostra lista in
precedenza pubblicata. Fra i sei rima-
nenti ve ne sono tre momentaneamente
sbandati, cioè il Baltrame, il Biasutti e
il Romano, che, per i loro precedenti e
fridati del resto democristiani, sono in-
finitamente lontani dal radicalismo, e
che avrebbero dovuto trovare il loro
posto naturale nella nostra lista con-
cordata. Degli altri tre - che rima-
nono a formare il numero dei dieci eletti
della lista radicale - uno, il Girardini,
per quanto vi possa essere autorità di
lotta fra partiti sul terreno elettorale,
avrà sempre un seggio nel Consiglio,
essendo il suo indiscutibile valore ap-
prezzato anche da molti avversari; un
altro, il Sandri, ha avuto buone spinte
dai clericali per entrare colla minoranza,
come dimostravano con piena evidenza
le schede specialmente di qualche sezione
rurale.

Anche la lista radicale era poi affetta

dalla stessa taca che affliggeva la lista
clericale. Tolti i pochi capitani, quale
esercito compassionevole di deboli e d'igno-
ti!

Dei neo-eletti Consiglieri radicali
- non compresi beninteso i quattro
comuni colla lista concordata - due
soli sono stati eletti dalla maggioranza:
Girardini e Beltrame; e il partito ha
perduto quattro seggi.

Della nostra lista concordata, final-
mente - quantunque fosse viziosa da
qualche imperfezione, come abbiamo ac-
cennato sopra - rimase sul terreno.
Un solo nome, ed anche questo non per
la forza degli avversari, ma per la man-
dria, che certo non potremo chiamare
ideali, di qualcuno degli stessi combat-
tenti nel nostro campo.

Notiamo che dal numero degli eletti
della nostra lista resta escluso il cav.
Giacomelli - il quale ottenne 358 voti
- perchè il suo nome non è iscritto
nelle liste elettorali del nostro Comune;
ed che fu noto ai proponenti la sua
candidatura, ed allo stesso candidato,
solamente quando era troppo tardi per
poter pensare ad una sostituzione.

Anche per il Consiglio Provinciale -
come già annunciammo ieri, quantunque
mancassero i risultati di qualche sezione
- rimasero vincitori tutti i nostri can-
didati, e lasciando anche ad una con-
siderabile distanza i candidati avver-
sari.

Le elezioni per il Consiglio comunale
sono ventisette, ed i tredici nomi dei
nuovi eletti appartengono tutti alla li-
sta concordata.

Il computo molto approssimativo dei
voti ottenuti dai singoli partiti sulle tre
liste, è il seguente.

Lista liberale concordata, voti 950

Clericale > 550

Radicale > 450

Da queste prime constatazioni e con-
siderazioni che si possono fare sull'o-
sito delle elezioni di domenica - e che
non ne escludono parecchie altre che a-
vremo opportunità di fare in seguito -
risulta chiaro che a Udine il partito
liberale è finora abbastanza forte da po-
ter tentare l'opera di riforme, con la sic-
urezza di riuscire vittorioso; e ciò an-
che permettendosi il lusso di certi scrocci
che, fra liberali, in argomento di ele-
zioni amministrative, non sono punto
giustificati, e di una organizzazione man-
chevole, trattandosi specialmente di masse
elettorali che non sono disciplinate e
ciocamente obbedienti come le clericali.

Eravamo dunque nel vero noi di-
cendo, all'iniziarci di questa lotta, che
- a parte altre più gravi considera-
zioni che qui è superfluo ripetere quali
sieno - il cercare alleanza coi clericali
da parte della frazione più temperata
dei liberali, era ingannata imper-
donabile, era un prestare ad essi la
nostra armi perchè le rivolgeranno con-
tro di noi.

E per oggi basta.

Tutto il mondo in crisi agraria

L'eminente economista on. Luigi Luz-
zatti pubblica nel Sole di Milano il se-
guente articolo, che crediamo utile
riprodurre:

Ricevo nuovi documenti pubblicati
da una Commissione d'inchiesta del Se-
nato americano, intorno alle condizioni
dell'agricoltura degli Stati Uniti. Sono
davvero di colore oscuro!

Esaminando la questione della gran-
coltura, anche negli Stati Uniti d'America
il conforto si trae dalla notizia che,
al di qua e al di là dell'Atlantico, il
prezzo del frumento è sotto il costo di
produzione. La coltura se ne restringe
per dar maggior spazio all'allevamento
del bestiame. Sinora i coltivatori del
cotone non si dolgono; ora gridano
più dei granicoltori. La maggior parte
vive in disagio, non pochi sono addirit-
tura insolventi. La Commissione d'in-
chiesta del Senato nota che occorrono
prezzi di 8 centesimi alla libra, perchè
la produzione ne sia remunerativa.

Il non è molto esposto suo a cent.
4 1/2; nei due anni seguenti i prezzi si
rilevarono alquanto, ma nel 1895 cala-
rono sotto quelli del 1891-92. Il docu-
mento che abbiamo sott'occhio, è pieno
di punti ammirativi nell'additare questo
enorme ribasso.

La Commissione del Senato, dopo
aver espresso un voto a favore della re-
staurazione dell'argento, raccomandando ai
coltivatori di cotone di restringere lo
spazio assegnato alla coltura della fibra
testile, facendo qualche altra cosa di
più remunerativa. E' l'identico consiglio
volto ai produttori di frumento. Ma
questi consigli si danno nei libri più
facilmente che non si pongano ad ef-
fetto. E' invece comparsa poi la ple-
tora nelle nuove colture.

La Commissione del Senato giudica
negativi ai giusti prezzi del cotone le
conseguenze dei guochi, per colpa delle
quali si soggetta più volte la somma to-
tale della produzione effettiva e chiede
che per legge si vietino. Ma l'esperienza
insegna, che questi dritti operano come
le proibizioni delle usure, cioè, non fanno
che alzare il premio del rischio.

Comunque ciò sia, è singolare che i
diari inglesi di questi giorni, notando
le grandi sofferenze dell'agricoltura britan-
nica, traggono anch'essi un lieve
conforto narrando quelle dell'agricol-
tura negli Stati Uniti.

Lo scrittore di questa nota, fra tanti
mal, arricchita, a costo di esser lapidato,
un "gratioso" ed è che l'agricol-
tura italiana in più luoghi con mira-
coli di operosità e di ingegno, amara-
strata e incitata, per così dire, dalla
avventura, si adoperava a eludere gli effetti
della crisi con continui ed evidenti pro-
gressi. Poiché la crisi non la colse al-
l'apice della prosperità, l'uomo av-
venne in Inghilterra e negli Stati U-
niti, i progressi che le restano a fare
le hanno anche additato il modo di re-
dimerli. Naturalmente non si negano né
i dolori, né le sofferenze, né i guai; solo
si alza una giusta nota di fiducia; e si
esprime una speranza non vana per
l'avvenire.

IL PAPA AMERICANO

Scrivono da Roma:
«La presenza in Roma del cardinale
Gibbons - arcivescovo di Baltimora -
da luogo ad una grande quantità di di-
corie, e vi sono di quelli che vaticinano
in lui il futuro papa; il successore di
Leone XIII. Sebbene questa non sia la
prima volta che vi parlo di questo car-
dinale e vi abbia anche detto il motivo
della sua venuta a Roma, non per que-
sto posso esimermi di intrattenervi an-
cora nella sua spiccata personalità.

Quando Leone XIII ha veduto che
la vecchia Europa esauriva tutte le
sue risorse in fatto di aiuti pecuniari,
e che l'obolo di San Pietro diventava
a vista d'occhio, ebbe l'ispirazione di
rivolgersi al nuovo mondo, all'America;
e questo pensiero gli venne un giorno
in cui l'allora monsignor Gibbons s'era
recato a Roma, portando al papa una
offerta dell'obolo di San Pietro.

Quel giorno il pontefice comprese che
si era molto trascurato la Chiesa na-
gli Stati Uniti d'America; fece molte
feste all'arcivescovo, lo incoraggiò nel-
l'organizzazione del denaro di San Pie-
tro, e gli disse che l'America era pre-
destinata a prendere un gran posto
nella Chiesa cattolica.

Poco appresso il papa, nel Consistoro
del 22 luglio 1885, elevò alla porpora
l'arcivescovo di Sidney (Australia) mon-
signor Francesco Moran. Quella omnia
fece buona impressione in quella co-
lonia inglese, e fu di soddisfazione agli
Irlandesi colà dimoranti, essendo irlan-
dese lo stesso Moran.

L'anno dopo, e cioè nel Consistoro del
7 giugno 1886, il Papa si ricordò della
promessa fatta a monsignor Gibbons no-

minandolo cardinale insieme all'arcive-
scovo di Quebec (Canada) monsignor A-
lessandro Taschereau.

Gli altri due non fecero molto par-
lare di sé; ma non fu così del car-
dinale Gibbons, il quale si distinse prima
e dopo sopra importanti questioni ge-
nerate appunto dallo sviluppo che an-
dava prendendo la Chiesa cattolica;
materia ardua trattandosi di dare una
più regolare disciplina al clero e di
scovare la dottrina cattolica del pre-
giudizi locali.

Gibbons si mostrò instancabile, ed una
mente superiore.

Vessendo a Roma non poteva a meno
di richiamare l'attenzione del Papa e
della Curia pontificia.

Quest'attenzione ha fatto nascere, o
meglio ha ridestato, la questione nel
futuro Papa, e vi sono quelli che vanno
dicendo: qual migliore scelta, nei tempi
presenti, di un Papa straniero, e per
giunta americano, e della tempra del
cardinale Gibbons?

Tali discorsi che in passato avreb-
bero provocato degli scandali, si fanno
oggi quasi con distinzione, e vi son di
coloro che credono possa essere utile,
e la candidatura è discussa; il non ri-
levare il fenomeno non è da buon-cu-
nista, ed lo accento.

Non vi sono numerosi cardinali, che
esprimono delle idee in proposito: pre-
chi altri credono ad una eventualità si-
mile.

La tradizione non sarà matata, po-
chissimi credono il momento propizio;
ma la discussione si fa.

Le conseguenze? Quasi non si con-
siderano. Si dice: che farà un Papa a-
mericano? Nulla: un Papa come un
altro. Adagio, si ripete, si richiuderà
il Vaticano o si sarà per Roma? Non-
meno a dirlo, seguirà la condotta del
predecessore. Se ciò fosse, che equivar-
rebbe una falsità? L'eccezione, il fatto
dell'uomo per la ricognizione del potere
temporale; ma gli usi, i costumi, le pra-
matiche? Quelle che sono in uso.

E' troppo lunga la serie della do-
mande e delle questioni che si sollevano;
ma la conclusione è che non sono che
parole e non vi è nemmeno da pensarci
ad un mutamento della tradizione.

L'educazione fisica delle fanciulle

Da un interessante studio del dott.
Colombo di Torino, togliamo i seguenti
brani.

Se la negletta educazione dei ragazzi
da motivo a serie lagnanze, che dovremo
dire di quella delle ragazze? I maschi
fanno almeno qualche escursione coi
loro maestri, godono in genere maggior
libertà, corrono per le campagne, sal-
tano, si arrampicano. Tutte queste ma-
nifestazioni della vivacità giovanile, alle
fanciulle vengono proibite come non
convenienti al sesso: la ragazza deve
fare già la dama appunto nell'epoca
del suo sviluppo, quando ha tanto più
bisogno di moto all'aria libera.

Lo Szuppán - igienista ungherese
- ci afferra che se la società volesse
a bella posta far rovinare la salute delle
ragazze, non potrebbe riunire tanti danni
ed errori quanti ne commette o tollera
oggi, senza nemmeno saperlo.

Non fa mestiere di parlare qui della
stuita moda di stringersi il busto tanto
da comprimere le numerose malattie
dei polmoni, di fegato, di stomaco, ed
delle fuggie bizzarre di vestire, in cui
le fanciulle sono impedito nei loro mo-
vimenti liberi e vivaci, non foss'altro
che per paura di guastarsi gli abbiglia-
menti. La loro mente è sovraccaricata di
lavoro per quel malinteso orgoglio ma-
terno che vuol rimpicciarlo di mille cose;
si impongono loro lo studio di tre o quattro
lingue straniere, il ricamo, o il pianoforte
che le ingobbiisce. Non sono ita
biasimare le famiglie che sanno colli-
vare il talento musicale delle loro fi-
gliuole, ma che a tante ragazze, prive
affatto di questo talento, si facciano sciupare
anni e fatiche al pianoforte, per
aver poi certi risultati desolanti, è as-
surdo, dal momento che ben poche, di-
ventate madri di famiglia, troveranno
tempo e volontà di toccare la tastiera.
Intanto va estendendosi l'epidemia del
pianoforte; alla quale certi autori non
esitano di attribuire la diffusione della
nevrosità.

L'educazione fisica delle ragazze è
ben più importante che non quella dei
maschi, soprattutto all'epoca più deli-
cata del loro sviluppo corporeo, dai 6

ai 15 anni, perchè l'avvenire della fa-
tore generazioni vuole che le madri
sieno sane e robuste.

Il prof. Sings ha recentemente tro-
vato una delle cause dell'aumento e della
diminuzione della fecondità. Il loro corpo
pegli anni della pubertà deve fare una
provista di ferro, come tesoro dell'elemento
più prezioso del sangue, che la natura
inerte lo serba, e che la madre trasmette
al feto. Siccome il latte non
contiene una quantità di ferro sufficiente
per la vita, deve la madre dare un ac-
cesso di ferro al bambino prima che
esso nasca. E' un bisogno fisiologico, il
quale può trasformarsi in un fatto mor-
bosio. L'organismo agito dalle forze re-
golatrici alla ricerca del ferro che gli
abbisogna per il futuro, consuma illocamente,
se non lo ha in serbo, il sangue.

La donna deve mantenere attive più
dell'uomo le sue funzioni digerenti, per-
chè è più sollecito lo sviluppo del suo
corpo, e l'apparire dei segni della ma-
turalità si impone con dei sintomi più
gravi.

La idea emessa da alcuni che si lasci
vario la pubertà un periodo di lungo
riposo alle ragazze, non fu accettata
dai fisiologi, che riconoscono invece nel
moto, una delle cause più efficaci a
migliorare la composizione e la circola-
zione del sangue e la nutrizione (Mosso).

Questa dell'educazione fisica delle
ragazze, è per le madri di famiglia una
grande responsabilità, perchè la trascuratezza
non si rivendica solo sui figli,
ma le malattie organiche, l'anemia, la
nevrosità della donna distruggono spesso
anche la felicità domestica, l'amor co-
njugale, il benessere della famiglia.

Belva in forme umane

Come in forma di un dottore
ha fatto massacrare il marito

Leggiamo nel Cristoforo Colombo di
Nuova York:

«Ieri l'altro, a Detroit, Michigan, è
terminato il processo contro Nellie Pope,
vedova di un dottore dentista, che essa
ha fatto assassinare nella seguente or-
ribile circostanza.

Il 2 febbraio dell'anno scorso allo
spuntar dell'alba il possidente di po-
lizia Schick a Detroit, in un giardino,
che andava a tutta corsa, e che gli
parve sospetto: fu fermato e dopo rivol-
legli alcune domande, alle quali l'altro
sembrò confuso a rispondere, gli intimò
di condurlo donde veniva, e il giovane
non esitò a guidarlo direttamente alla
abitazione del dottor Pope.

Il roundsman trovò il cadavere del
dottore su una sedia a braccioli; la
testa era ammucchiata in un angolo,
cervello ed ossa frantumate. Quanto
vera un revolver con una camera vuota,
come se fosse stata sparata dal dottore,
e per dare credibilità alla storia rac-
contata dal giovane, si vide che egli,
aggredito dal dottore si rivolverte, si
era difeso con un randello spaccandogli
il cranio.

Nella stanza prima era acciata, sul
pavimento la moglie del defunto, un
colosso di donna alta e piedi e 2 pol-
lici, dall'aspetto brutale e ripugnante,
e vicina la stava la figliuola Bertrice,
di 9 anni. La donna sembrava in preda
alla disperazione, confermarla con voci
la deposizione del giovane, certo Bro-
seaux, un franco-canadese che dimorava
in casa apparentemente come domestico,
ma in realtà come drudo della pa-
drona.

Il processo ha messo evidentemente
alla luce il fatto che il Pope, uomo o-
nesto, intelligente, ma timido e mo-
desto all'eccesso, era completamente do-
minato da quella donna. La quale
non solo consumava in whiskey e ba-
gordi d'ogni sorta, quanto dappor egli
guadagnava, ma sprecava nella lacerazione
con manegge ad ipocrisie d'ogni sorta,
soggiogando il marito, per colpa del
marito - somme importate, che essa im-
piegava tutte nell'acquisto di polizze di
assicurazione sulla vita del marito, a
proprio favore.

Fra d'allora era chiara la sua inten-
zione di disfarsi di lui, e di risostituire
l'ammontare delle assicurazioni, le quali
ad un dato momento erano salite fino
a 40,000 dollari.

Più tardi, come risultò dalle confe-
sioni del Broseaux, essa tentò d'ogni
mezzo per indurre quest'ultimo ad assas-
sinar il marito, o tagliandogli la gola
con un rasoio mentre dormiva, o tiran-
dogli un colpo di revolver: il Broseaux

promise sempre, ma al momento di fare il colpo fatale si sentì ogni volta venir meno il coraggio.

La donna dal canto suo non lasciò di tentare quanto le era possibile per assassinare il marito, una volta somministrandogli il clorofornio e un'altra gettandogli giù dalle scale. Ambe le volte il dottore guarì, e finalmente la donna riuscì a persuadere il Brousseau, ormai sottomesso del tutto ai voleri di lei, a massacrare il dottore con un randello, avvicinandogli per di dietro mentre era sulla sedia a braccioli; il che il Brousseau fece incoraggiato dallo sguardo e dalla voce della feroce donna, senza che la vittima avesse avuto neppure campo di emettere un lamento od un grido.

Fu allora che il Brousseau, spaventato e quasi impazzito, fuggì alla cieca e s'incontrò nel *roundman* Schiek che lo fermò. È evidente da tutto il processo, che, senza quell'incontro, la Pope si sarebbe fatta, per la prima accusatrice del Brousseau abbandonandolo poscia al suo destino, mentre essa avrebbe ritirato le somme dell'assicurazione.

A stabilire tali fatti concorsero con mirabile accordo le deposizioni dei vicini, ai quali non era un segreto né la vita infame della Pope, né i maltrattamenti di cui il dottore era vittima in casa propria. Le voci che correvano in proposito avevano indotto le compagnie Assicuratrici ad assumere informazioni, e l'esito era stato che esse si erano rifiutate di rinnovare le polizze ogni qualvolta si fosse presentato un pretesto qualunque per romperle, tanta era la convinzione generale, che l'assicurato sarebbe stato un giorno o l'altro assassinato dalla moglie.

Per tal modo la somma totale delle Assicurazioni di dollari 45,000 è discesa a dollari 15,000, ma la infame donna non ha vedrà un soldo perché i giurati l'hanno trovata rea di assassinio in primo grado, e la Corte, seduta stante, l'ha condannata ai lavori forzati a vita. Il processo in Corte d'Assise ha durato otto giorni attirando sempre una folla straordinaria.

L'assicurazione sarà pagata a suo tempo alla ragazza Benerica. Della sorte del Brousseau il dispaccio non dice nulla.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Giugno (1898). La terra di Gemona, con tutti i suoi abitanti, viene specialmente accolta nella grazia e benevolenza del Patriarca.

Un pensiero al giorno. Molto facilmente noi crediamo e diciamo più il male, che il bene degli altri; tanto forte è la nostra debolezza.

Cogitazioni utili. La malattia delle patate è del pomodoro. È analoga a quella della peronospora della vite: e si combatte allo stesso sistema, cioè colla poltiglia bordolese. La pratica se ne è pernessa. Ma anche qui giova insistere sulla necessità di agire in tempo, o non attendere che la malattia abbia già invaso le coltivazioni: bisogna prevenirle, massime se la stagione corre umida; meglio anticipare che ritardare.

Verso la metà di giugno si fa un primo trattamento, e circa un mese dopo se ne fa un altro. Non è superfluo ricordare che la poltiglia bordolese (a motivo dei sali di rame che contiene) giova anche a far aumentare, per sé stessa, il prodotto delle patate.

La sanga. Monoverbo. govd Spiegazione del monoverbo precedente. FUTREDINE (pu tré d in e)

Per finire. In un Ospedale di questo mondo portano un uomo che ha riscosso una tremenda pagnuola. Il dottore lo interroga sugli antecedenti, sulle malattie della madre, ecc.

Pecora tutto contento gli dice: « Ecco, o che moriste di paronite, oppure, se vinciamo la paronite, morirete per l'emorragia. Ad ogni modo il vostro caso è assai interessante per la scienza... »

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Penna e Forbici. Con moto lento e assiduo. Cui niuna mano arresta, Cambia la moda gli idoli, Soltanto il Sàpol resta.

Cronaca Sanvitese

Elezioni amministrative - Spettacoli - Operazione chirurgica.

Sanvito al Tagli, 16 giugno. Anche qui si era bene preparati alla lotta per le elezioni amministrative. E molti furono amareggiati per la protrazione. La lotta però sarà acuta, mentre si vogliono portare radicali mutamenti, tanto ne consiglieri comunali quanto ne provinciali. Ci sono di mezzo le mortificazioni subite per la elezione del Marzin in luogo dei Galeazzi, e quindi anche la vendetta sembra che voglia la sua parte.

Oggi dovevano aver luogo i soliti spettacoli per la ricorrenza della sagra del paese. Ma ritenendo che oggi dovessero seguire le elezioni, gli spettacoli furono rimandati alla prossima domenica 23 corrente. In detto giorno quindi avremo: la corsa dei ragazzi seguita dalla corsa de' somarelli, la salita all'albero della cuccagna, concerti della Banda cittadina, fuochi d'artificio e ballo popolare su apposita piattaforma, con orchestra del paese. Si attende grande concorso anche di forestieri.

Il nostro distinto chirurgo dott. Vittorio nob. Fiorio Della Lena, da circa venti giorni ebbe ad operare una donna di 65 anni, di Coderno, di calcoli con suppurazione nella vescichetta biliare, e quantunque prima dell'operazione la donna fosse in condizioni quasi disperate, ora ha già lasciato il letto, e dà tutte le lusinghe d'una perfetta guarigione. Così il valente operatore, che nei quattro anni decorsi abbiamo la fortuna d'averlo tra noi, ci ha fatto vedere con quasi costante esito brillante la maggior parte delle operazioni ardite della moderna chirurgia, ha anche fatto, e crediamo il primo in Provincia, il suo felice ingresso nella chirurgia del fegato. Auguriamo al bravo quanto modesto cultore delle chirurgiche discipline quell'onorevole avvenire cui gli danno diritto il suo sapere e la sua instancabile attività.

NOTE PORDENONESI

Banda - Teatro - Collegio convitto - Ferimento - Suicidio tentato.

Pordenone, 17 giugno. (a. guizzi). Giovedì vi fu concerto della Banda filarmónica. Vengono eseguiti pezzi dati altre volte e di nuovo uno sul *Tannhäuser*, discretamente suonato.

Ieri sera la Compagnia di operette Ferrona, andò in scena al Politeama col grazioso *Venditore di uccelli*. Complesso di artisti buonissimi; massa in scena più che decorosa; applausi molti e meritati. Peccato che il teatro per la troppa risonanza risponda poco. E da sperarsi maggior concorso nelle venienti recite, specialmente nella giugna, tanto più che nessun predicatore incute il santo timore verso l'immoralità del satanico ambiente.

Pordenone avrà col nuovo anno scolastico un Collegio - convitto nel quale, oltre al desiderato Ginnasio, vi sarà una scuola commerciale. La posizione del paese è troppo felice perché possa mancare fortuna al nuovo Istituto.

Ieri nella vicina Forcia, spinto dalla gelosia, un giovane, che a quest'ora è in carcere, tirò contro la sua innamorata un colpo di rivoltella, causando una ferita che non sembra mortale.

Questa mane un fabbro, giovane di 17 anni, certo Brunetta, tentò suicidarsi recidendosi la carotide. Sembra sia stato tratto a ciò da una mancanza piuttosto grave che avrebbe commesso ieri. Giace nell'Ospitale in pericolo di vita.

Pontebba, 17 giugno.

Zelo intempestivo. Ieri verso le ore 7 Buzzi Giuseppe detto *Barbul* recavasi in Studena Bassa. Cacciatore appassionatissimo, portava con sé il fucile con una sola cartuccia, però non per cacciare, ma per pura compagnia.

Giunto nella località *Ponte della Studena*, s'imbattè nel maresciallo di finanza che in compagnia d'una guardia si trovava in perlustrazione in quei luoghi. Richiesto della licenza, la quale credette suo dovere, sequestrare arma e permesso ed intimare la contravvenzione ai Buzzi.

Quantunque nei nostri paesi sia sempre aperta la caccia della volpe, tasso, falchetto, ed in generale di tutti gli animali nocivi, fa pena il vedere un vecchio graduato, ignaro della legge,

porre in contravvenzione un individuo che se ne va tranquillamente a spasso col solo fucile e munito di licenza. Almeno lo avesse trovato in atto di cacciare *transeal*, c'era una ragione, e bisognava tacere.

Prù tardi parò accortosi, il troppo zelante funzionario, di aver fatto un buco nell'acqua, il Bozzi fu chiamato in caserma e gli venne restituita ogni cosa.

Precipitato da un treno.

Gorizia, 16 giugno. Ieri a questa stazione cadeva da un treno in partenza il condottore Giovanni Kaurz, di anni 31. Nella caduta riportava una grave ferita alla testa, e per la copiosa perdita di sangue perdeva i sensi. Trasportato a braccia a questo Ospitale dei Misericordisti, gli furono prodigate le cure richieste dal suo stato in seguito a che ricuorpi i sensi e si dà sicura la sua guarigione.

Cattivo aglio. Il facchino Giovanni Del Toso, d'anni 21, da Palmadova, abitante in via Grulis n. 17 a Trieste, domenica verso le sei e mezzo pom. commetteva eccessi in casa propria e minacciava il proprio padre, tanto che questi fu costretto a chiamare due guardie di p. s., le quali arrestarono l'ecedente.

Una farfallina friulana, di 21 anni, a nome Maria Donida fu Giacomo, da Codroipo, domestica - molto domestica - era stata bandita da Trieste, oltretutto per la sua estrema domesticità, anche perché aveva le mani lunghe, perciò le erano stati appioppati 5 mesi di carcere per furto. La guardia di p. e. Ujchik l'aveva incontrata al 12 corr. in via del Toro e oltretutto dove andasse, s'ebbe in risposta: *O vai a città me mari*. Invece della madre trovò il secondino degli arresti di via Tigor, al quale il giudice l'affidò ieraltro per altre due settimane.

FABBRICA OGGETTI per la confezione del seme bachi a sistema cellulare Udine - Via Treppo N. 4 - Udine

Deposito articoli di microscopia. Si ricevono commissioni per le brevettate celle antisettiche di carta use pergamena. Luigi Barcella.

UDINE (La Città e il Comune)

Elezioni amministrative. CONSIGLIERI COMUNALI.

Table with columns: Elettori, Sezioni, Voti, and names of candidates like Marovich, Minini, Dinnan, etc.

Table with columns: Names of candidates and their respective vote counts.

CONSIGLIERI PROVINCIALI

Table with columns: Names of candidates and their respective vote counts.

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria...

- 1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa a cessione di terreno di ragione del Lascio di Toppo per sistemazione della strada vicinale Venchiaro in Comune di Castions di Strada.
2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa ai lavori di adattamento della casa ex Folini a caserma dei RR. carabinieri di Udine ed alle conseguenti provvidenze finanziarie.
3. Parere sul concentramento della fondazione Donna Paola Alessio istituita a favore dei poveri della parrocchia di Basagliafanta.
4. Assicurazioni per l'infortuni degli operai sul lavoro.
5. Contributo provinciale per la costruzione di un ponte sul Tagliamento lungo la strada obbligatoria Pinzano-Ragogna.
6. Resoconto morale 1894 dell'Amministrazione provinciale.
7. Conto consuntivo 1894 dell'Amministrazione provinciale.

Cronaca dell'Esposizione.

Nuovi premi. Il Comizio agrario di S. Daniele accordò per l'Esposizione due medaglie d'argento: Una per i prodotti (Divisione III, specialmente di viticoltura); Una per gli animali bovini (Divisione V, specialmente per i vitelli). Accordo pure due di bronzo: Una per le piccole industrie (Divisione IV); Una per le istituzioni operarie (Divisione VI).

PRECIPITATO DA UN TRENO

Il guardafreni R. A. Grugolo Giovanni - della squadra personale viaggiante di Udine - intrerà viaggiando col diretto per Pontebba, poco oltre Chiusaforte scivolò dalla garreta-vagone in coda, precipitando al suolo. Raccolto, e trasportato a Chiusaforte, fu visitato da quel medico, che poi lo accompagnò fino alla Stazione della Carnia - col diretto discendente - adagiato sui cuccetti di un vagone di prima classe. Intanto s'era telegrafato a Udine perché fosse pronto il medico ferroviario nonché una portantina alla Stazione. Fu qui dal dott. D'Agostini constatata la frattura di varie coste a destra, ed una ferita al capo a sinistra. Il Grugolo venne accolto dal nostro Ospedale civile.

Stamane era senza febbre, però aveva dolorato tutta la notte. Ne avrà, per quanto la vadi bene, per trenta o quaranta giorni.

Dello scomparso di cui facemmo cenno in cronaca ieri, non si hanno notizie, e temesi purtroppo si tratti di suicidio.

Casse pensioni ferroviarie.

Ci viene comunicato: « Ora che la Commissione Governativa ha accertato il deficit in circa 100 milioni delle casse pensioni ferroviarie, diventa di sempre maggior interesse il decidere se la responsabilità del deficit può essere sottoposta all'autorità giudiziaria o se invece deve essere lasciata al Parlamento. Tale questione sarà discussa in Cassazione (Sezioni Unite) il 22 corr. I professori Cogliolo e Fadda hanno, nell'interesse del Comitato dei ferroviari, stampata una elaborata ed ampia memoria legale che tratta un cumulo di questioni sollevate per la prima volta nel diritto. Alla discussione parteciperanno gli avvocati Cogliola, Maino, Parenzo, Fadda, Gianterico, Rossi, e interverranno numerosi avvocati, desiderosi di assistere ad una discussione così importante. »

Una festa ben riuscita. Ci scrivono:

Il 13 giugno nel nostro Convitto comunale si festeggiò l'onomastico della Direttrice. Mai come quest'anno lo spirito, la grazia, il buon gusto, l'originalità, spiccò a render gaia e nuova tale serata. L'addobbo delle sale vaghissime, la fantastica illuminazione del cortile, la ruscitissima lotteria amoristica, ed il programma gotico, un scabro indovinellissimo, dimostravano la svezza e il buon gusto delle signorine Greca Franco-Mainerz, Tarasina-Letizia Colario, e Luigia Pontotti, che recarono unque colla grazia della persona con la gaia parola e il sorriso, la vita e il buon umore. Un brava di cuore alla signorina Anna Bodini che cantò con squisito sentimento, alla signorina Cecilia Hoche che dimostrò nel canto una vera arte, alla signorina Tonello Ida che con grazia finissima interpretò un pezzo dei Puritani per violino. Il pezzo a otto voci fece grande effetto e diede agio di apprezzare l'attitudine della pianista signorina Nassig, Maruzzi e Piccolini, allievo dell'egregio maestro Franco Escher. Buona anche l'esecuzione di un pezzo della signorina Basevi.

Numerosi e scelti furono gli invitati, parecchi gli insegnanti, molti gli amici, che vollero onorare l'onomastico dell'ottima signora Antonietta Sala.

Un abbonato.

La disgrazia di un ciclista. Ieri sera alle 6 e tre quarti mentre il signor Giulio Bavelli, montando la bicicletta n. 77, passava per via Foscolto, giunto dirimpetto alla farmacia Mangano s'incastò colle ruote nel binario del tram in modo che non poteva procedere innanzi. Non avendo avuto la prontezza di smontare dalla macchina, perduto l'equilibrio, cadde sulla sinistra, prendendo sotto un ragazzetto di circa sette anni, certo Gino Cigala di Ettore, e cagionandogli una escoriazione alla tempia sinistra, che fu medicata subito dai dott. Pitotti e giudicata guaribile in due o tre giorni. I primi accorsi gridavano vendetta contro il ciclista, non conoscendo il vero motivo dell'accidente; ma il signor Bavelli se la cavò quattro quattro laclaudoli gridare.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Elezioni amministrative.

Canal del Ferro, 18 giugno. (pm). Revocato anche pel Mandamento di Moggio il decreto di sospensione delle elezioni amministrative, domenica 23 corrente avremo, per la terza volta dopo la unificazione legislativa, la rinnovazione integrale dei Consigli dei Comuni e della Provincia. È molto probabile che nel Canal del Ferro saranno riconfermati quasi tutti gli attuali amministratori dei sette Comuni; è poi sicura la rielezione del consigliere provinciale cav. avv. Luigi Perissutti, per voto unanime degli elettori.

Mercato foglia di gelso. Gran quantità di foglia fu portata oggi al mercato. I prezzi variano da L. 2 a 2.80 al quintale, con bacchetta.

Venere vagante... e stagiolata. Questa mane alle ore 1.30 sul viale della ferrovia quasi agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione al regolamento sulla prostituzione la nota Maddaloni, Angela fu Antonio di anni 41, prostituta girovaga, da Talmassosa, senza fissa dimora, perchè seguiva le persone eccitandole al libertinaggio con atti e parole.

Un povero idiota, certo Del Torre Enrico da Basaldella, d'anni 12, fuggì stamane alle 8 da casa sua senza lasciare tracce della direzione presa.

Perchè cantava da gallo l'altra notte venne arrestato a Trieste Pietro Damatio, d'anni 19, da Udine.

Ringraziamento. Gli inconsolabili Brugnara Angelo e Filippo ringraziano tutte quelle persone che nell'impagane sventura dalla quale repentinamente furono colpiti prodigarono loro conforti ed aiuti e concorsero ai funerali della loro rispettiva consorte e madre Angela.

Incancellabile sarà poi la loro riconoscenza verso la rispettabile famiglia Marcotti che concesse il tumolo ove venne deposta l'amata alma, e verso le famiglie del cav. Francesco Stringari ed Orgnani co. Vincenzo, che tanto si prestarono a lenire il loro dolore.

Utile pubblicazione. La Congregazione di carità ci comunica: « Il co. Nicolò Mantica ha pubblicato un opuscolo intitolato Le leggi elettorali 11 luglio 1894 n. 286 e n. 287 in provincia di Udine, ed ha regalata l'intera edizione a questa Congregazione di carità perchè sia tutta venduta a di lei vantaggio.

Le notizie e le statistiche contenute in questo opuscolo interessano tutti i Comuni della provincia e tutti coloro che nelle prossime elezioni e politiche ed amministrative vorranno avere una qualche parte.

E quindi si prevengono i sindaci ed i privati che la Congregazione spedirà l'opuscolo, stesso, franco di spesa, a chi le rimetterà cartolina vaglia postale da lire una.

L'opuscolo si può avere anche dalla libreria fratelli Tosolini in piazza V. E. e Bardusco in Mercatovecchio.

Ricerca un'abile lavoratrice di macchina per calcoleria. Rivolgersi alla calcoleria G. Rigotti Via Cavour, Udine.

Bollettari per gallette. Presso il Negozio Marco Bardusco si trovano in vendita Bollettari per compra gallette.

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Date (17-6-95), Time (ora 8, 15, 21, 23), and various weather metrics like temperature, humidity, and wind speed.

CORTE D'ASSISE

Processo per falso in atto pubblico.

Ieri questa mattina dinanzi alle nostre Assise si è svolto il processo per falso in atto pubblico contro il dott. Marco Colombatti. Ecco, in riassunto, il fatto, quale lo narra l'atto di accusa: Il notaio dott. Marco Colombatti eresse nel 2 febbraio 1891, un contratto di compravendita col quale Lucia Balian cedeva, per il prezzo di lire 1000, tutta la sua sostanza stabile a Vincenzo Torressin, rilasciando questi, alla stessa Balian, nella data medesima, una dichiarazione di pugno di esso notaio di corrispondere, in luogo delle lire 1000, vitto ed alloggio vita sua natural durante. Il notaio ebbe dal Torressin lire 80 per tassa di registro ed onorarii; ma non effettuò la registrazione. Ed insistendo il Torressin per aver copia di quell'atto, e non volendo il notaio confezzare l'omessa registrazione, questi simulò di avere amarrato l'originale, e nel 1 aprile fece mostra di stipulare un contratto identico al precedente. Intervengono l'acquirente e i testimoni; ma non già la venditrice Balian, sebbene pur essa figurò come presente ed a nuncio.

I periti calligrafici accertarono che nel 1 aprile 1892 non si fece che apporre questa data allo stesso rogito eretto nel 2 febbraio 1891; laonde falso assoluto e l'intervento della Balian e l'asserita di lei adesione, risulta la falsità del secondo atto. Il notaio asserisce di aver lacerato il secondo atto, veramente, perchè mancò l'intervento della venditrice; e che aveva lasciata in bianco la data, nel primo, per accertarsi meglio della esattezza dei numeri mappali venduti; ma in queste sue affermazioni egli sarebbe smentito.

Oggi nelle ore pomeridiane verrà pronunciato il verdetto in questo processo; ed oggi stesso avrà principio il dibattimento per contraffazione di banconote austriache da 50 fiorini contro Botti Vittorio, Calligaro Enrico, Polla Gio. Batt. e Venchiarutti Egebio.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO Seduta del 17. Presidenza Farini.

Il Presidente comunica di aver confermati a Commissarii per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali i senatori Barboni, Buccardo, Digoy, Majorana e Rossi Alessandro.

Majorana (relatore) propone la convalidazione della nomina a senatore del comm. prof. Domenico Berti (cat. 3 e 4 art. 33 dello Statuto). È approvato.

Si procede all'appello annuale per la rinnovazione della votazione sulle disposizioni relative alle strade comunali obbligatorie.

Il progetto di legge risulta approvato con 88 voti favorevoli e 11 contrari.

Viene rinviata la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Curia, desiderando di assistervi Crispi, che trovasi indisposto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una larga amnistia.

Napoli 17 — Il corrispondente palermitano al Roma assicura che il prefetto De Seta ha invocato dal Re e da Crispi una larga amnistia per i condannati politici.

Garantisce di aver letto le lettere di deputati amici di Crispi assicuranti un'amnistia completa nel mese corrente, tranne per coloro che uccisero o incendiarono.

La pubblicazione Cavallotti.

Roma 17 — L'opuscolo Cavallotti contro l'on. Crispi si pubblicherà mercoledì. Ne sono stati stampati 2000 esemplari.

Corriere commerciale

Bozzoli.

Dalle notizie testè pervenute al Ministero di agricoltura risulta che la campagna bacologica è ormai al suo termine, la più parte dei bacchi essendo salita al bosco in buone condizioni. In alcune località la foglia di gelso è stata scarsa e talvolta è apparsa rugginosa. I prezzi dei bozzoli supereranno facilmente le 3 lire al chilogramma. Le previsioni dal raccolto si confermano buone.

Lonigo 17 — Mercato d'oggi: giallo da 3.20 a 3.40, incrociato bianco giallo da 3.10 a 3.40, bianco da 3.20 a 3.50. Quantità venduta kg. 45,000.

Mantova 17 — Mercato del 16: Nostrani da 3.45 a 2.50. Incrociati d'ogni specie da 3.10 a 2.20. Quantità venduta a tutt'oggi 1,340,180 kg. Somma ricavata L. 3,553,37.

Pordenone 17 — Gialli ed incrociati gialli a L. 2.90.

Advertisement for Alberto Raffaelli, Chirurgico-Dentista delle Scuole di Vienna, with a portrait of a man and contact information in Udine.

Bollettino della Borsa

Table with columns for date (UDINE, 18 giugno 1895), various financial instruments (Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute), and their respective values.

Tendenza migliore ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Comunicato

Fosfato Thomas.

In questo spettabile giornale n. 140 del 13 giugno 1895 leggo un comunicato firmato da Angelo Scaini.

Non gli farei l'onore di rispondere, alle sue multivariate dissimulazioni ad ad suo colmo di arroganza, se egli non menzionasse il nome della spettabile Associazione agraria friulana.

Anzitutto dico, che io lascio assolutamente fuori il nome di questo spettabilissimo Consorzio agrario e spero lo stesso da Scaini, perchè sarebbe ridicolissimo, se uno volesse giustificarsi, in una questione qualunque con un altro a mezzo di firar fuori un'azione qualunque di un terzo.

Scaini dice di aver ricevuto una circolare da Genova senza data e senza firma.

Non una, ma centomila di persone serie, nel solo Friuli, sono in possesso della mia circolare portante la mia intera firma e la data maggio 95.

Dunque Scaini fa una veramente misera figura nell'aggrapparsi al seguito della mia circolare.

In questo seguito, che non forma che un corpo della mia circolare stessa, e che non fu, in nessun modo, mandata separatamente, trovasi il calcolo di confronto, colla merce Scaini.

A che scopo dovrebbero trovarsi due firme in queste esposizioni mandate unitamente?

Scaini, si sarebbe fatto meno torto, di non cercar un tal povero trovato.

Egli si permette di adoperare la parola « perilli » osservazioni. Crede Scaini, sul serio, che io abbia paura di lui, dal momento che sono io, il quale introdussi, da otto a dieci anni, il Fosfato Thomas, genovese e purissimo in Italia, e dal momento che io tenni sempre fronte a tutta la concorrenza italiana ed estera qualunque, in tutta l'Italia, e dal momento che egli conoscerà ancora gli sforzi fatti da lui, per avere la mia sotto-rappresentanza per il Friuli?

Non fu egli ancora, sino adesso, ogni anno, battuto da me sopra tutta la linea e sotto ogni rapporto nella concorrenza che egli tentò nel, e, al Fosfato Thomas, con tutti i suoi sforzi fatti?

Adesso alle nostre offerte di questo anno, senza far più parole inutili. Scaini dice, vagamente, che ha Fosfato Thomas uguale al mio, marca Albert, o marca, identica (Stella) ecc.

Benissimo, ma se non vuol passare per un'ignorante, nell'articolo, o per uno che non sa prestare poca fede, deve sapere che le Scorie sono più di tutti, un articolo di fiducia, e che oggi qualunque offerta deve essere fatta sopra la seguenti chiarissime basi:

I. Cull'indicare chiaramente la provenienza e la marca delle garanzie di un minimo, con, o, senza tolleranza precisata, dell'acido fosforico totale P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

II. La precisa solubilità di quest'acido fosforico colla minima garanzia.

Tutti sanno le prove e precise classificazioni di Fosfato Thomas, e ne fu scritto ad esuberanza nei giornali Agricoli, e le R. Stazioni di chimica Agraria in Italia ed all'Estero, fanno a questa base le analisi, per constatare il reale valore del Fosfato Thomas.

È queste classificazioni sono precisamente così, per distinguere le qualità: almeno minimo 75 % di finezza senza tolleranza con

I qualità 90-100 % di solubilità, minimo 90 % senza tolleranza.

Il qualità 80-90 % di solubilità, minimo 80 % senza tolleranza. III qualità 70-80 % di solubilità, minimo 60 % senza tolleranza. IV qualità 60-70 % di solubilità, minimo 70 % senza tolleranza.

del suo acido fosforico P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> totale. Tutto il Fosfato Thomas, di minor solubilità, fu scartato su merce di poco valore.

In eddo, adesso, Scaini di far senza ulteriori suttuffugi, in questo spettabile giornale, in sua offerta a base di queste precise garanzie, per almeno cinquemila tonnellate, o sino a venti, o magari cinquantamila tonnellate, ad un prezzo, messo in lire italiane carte, per merce bordo vapore Venezia.

Spedizione in luglio agosto. Pagamento dopo l'analisi. L'analisi da farsi, sopra campioni ritirati in comune a bordo del vapore in arrivo a Venezia.

Ed io proverò a Scaini, ad a tutti che, io faccio delle offerte più favorevoli, e per quantità, se si vuole, maggiore.

Dunque, Scaini, non più parole, ma un'offerta precisa, chiara e breve, basta per tutti i gentili lettori o per sottoscritto P. Giacomo Hügens.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore a con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Civildale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbasamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Deposito generale per l'Italia dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Koblitzsch

Fratelli Dorta - Udine.

Large advertisement for Grande Deposito Mobili, featuring decorative borders and text about furniture and home goods.

Advertisement for AMARO GLORIA, a medicinal wine, with text describing its benefits and the manufacturer's details.

Advertisement for Antonia Fanna, a hat manufacturer, highlighting her awards and the quality of her products.

Advertisement for Caffè Malto Kneipp, describing it as a natural and healthy coffee alternative.

Advertisement for Cantina sociale di Strà, offering various wines and services.

Advertisement for Brunitore istantaneo, a product for cleaning and polishing.

Advertisement for PICO & ZAVAGNA UDINE, a business with multiple services and locations.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Una chioma folta e fiocche è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, ecc.

Si vende in fiale (flacons) da lira 2 e 1.50 - In bottiglie da un litro circa lire 8.50

Allo spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. Deposito generale: Angelo Migone & C. via Torino, 12, Milano

- A Udine da Enrico Mason, chincagliere; Fratelli Petrosi, parrucchieri; Francesco Minisini, droghiere; Angelo Fabris, farmacista.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Venezia and Udine to Trieste.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Portoferraia and Udine to Spilimbergo.

Calceolante - Da Portogruaro, per Venezia alle ore 10.12 e 19.57. Da Venezia arrivo alle ore 15.10.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Cividale and Udine to Gemona.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine to Trieste and Udine to Udine.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists tram schedules for the Udine-San Daniele route.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciofina

Vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da FR. RIZZI - Firenze



Quando prima i capelli colle Reccolina, ed arricchendoli poi cogli appositi arricchitori speciali riccissimi nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricchitrice elegante e nei più brevi tempi possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricchitori speciali ad istruzione relativa: trovarsi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.50.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola lire 1. Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono il più bello perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA S. Salvatore, 4825 - Venezia



perché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli bianchi tendono ad oscurarsi, mentre col tempo, dalla suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del loro biondo oro.

È meglio da preferirsi alle altre tanto si Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato; non costando che sole L. 2.50 alle bottiglie elegantemente confezionate e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

VOLETE DIVERTEVI??



LA PRIMAVERA

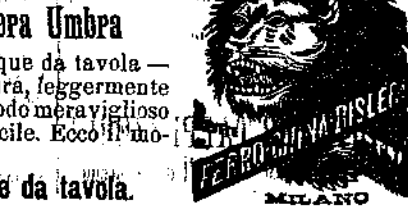
È la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del Ferro China Bisturi liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli.

rito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

L'Acqua di Noceira Umbra

È il prototipo delle acque da tavola - batteriologicamente pura, leggermente alitina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di Regina delle Acque da tavola.



Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore allo sifre tutte per la sua vera e reale efficacia, per ricchezza e cresciuta del

Capelli e della Barba Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.25 la bottiglia. Ingrosso a dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle mistificazioni, chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è



L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di rigenerare i capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunci del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni an-

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle PILLOLE del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e delle

loj sione Rovada che costa lire 2. Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorragie, calcoli orali, e restringimenti d'orina). SPECIFICARE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consultati anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonia Tomena successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un fascino di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pononi farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giannoni Carlo, Rizzoli C., Santoni; Spalato, Ajinovic; Venezia, Boiner; Fiume, G. Prodrani; Jachel F.; Milano, S. Abilimento C. Erba, Via Marzale, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.